



DIGITALE EVENTO DI CEDACRI

Banche, quando l'aiuto può venire dalla tecnologia

Brasseur (Cariparma): «Dematerializzazione dei processi e multicanalità»

■ Cedacri, società leader in Italia per lo sviluppo di soluzioni in outsourcing rivolte al settore bancario e delle istituzioni finanziarie, ha incontrato a Cernobbio le proprie banche clienti e potenziali clienti per un evento dal titolo «Il modello di banca per la crescita», nel quale si è discusso su come il modello di banca digitale possa aiutare le banche italiane a crescere e a migliorare la redditività.

Dopo il benvenuto di Sergio Capatti, presidente di Cedacri, l'agenda del convegno ha puntato in primo luogo l'attenzione sull'importanza della centralità del cliente nei nuovi modelli di business della banca e su come l'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici stia rendendo sempre più autonomo il cliente della banca, sia retail sia corporate. Questo, come sottolineato da Salvatore Stefanelli, direttore generale di Cedacri, obbliga a realizzare sistemi semplici, che possano garantire l'operatività in tempo reale.

Andrea Pilati, responsabile del servizio regolamentazione e analisi macroprudenziale di Banca d'Italia, ha posto quindi l'accento sulle nuove regole di vigilanza: «Le nuove riforme - ha dichiarato - disegnano un sistema bancario dotato di più capitale e liquidità, quindi

più stabile, tale da assicurare in modo sostenibile e duraturo il finanziamento dell'economia e delle imprese». Per Romano Stasi, segretario generale Abi Lab, «le banche sono sempre più consapevoli dell'importanza delle tecnologie: la tecnologia porta le competenze della banca più vicine al cliente, abbatte i tempi di risposta e trasforma le informazioni dei clienti da elementi di complessità a motore di servizi». Paolo Bordogna, responsabile financial services practice e partner di Bain & Company, ha osservato come «la banca non può più perdere tempo: il momento di innovare il proprio modello di business è adesso e la tecnologia è il motore del cambiamento».

La giornata si è arricchita anche del contributo di Hughes Brasseur, direttore generale vicario di Cariparma. «La vera innovazione - ha detto - è saper rispondere rapidamente e in maniera efficace ai bisogni del cliente. Abbiamo ripensato alla nostra filiale come luoghi di conquista dove accogliere il cliente; un'agorà dove incontrarsi, effettuare qualunque operazione e avere consulenze dinamiche. Il disegno della nuova filiale lo abbiamo condiviso con i nostri clienti per aprirci al futuro e gestire anche l'oggi». «Le banche - ha detto Salvatore Stefanelli, direttore generale di Cedacri - possono ricevere un aiuto dalla trasformazione digitale: un'evoluzione imprescindibile, fatta di dematerializzazione dei processi e multicanalità nella relazione con il cliente». ♦ r.c.

